



CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO



PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI
SESSIONE TECNICO-INFORMATIVA PER OPERATORI DI AZIENDE AGRICOLE E AGRITURISTICHE
“OPPORTUNITÀ DI DIVERSIFICAZIONE IN AGRITURISMO”

NORME IN MATERIA DI DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE

***SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ
AGRICOLE NEL PSR 2014-2022 R.L.***

**NORME IN MATERIA DI
DIVERSIFICAZIONE
DELLE ATTIVITÀ
AGRICOLE**

***SOSTEGNO A INVESTIMENTI
PER LA DIVERSIFICAZIONE
DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE
NEL PSR 2014-2022 R.L.***

REGIONE LAZIO

**DRA PROMOZIONE DELLA FILIERA
E DELLA CULTURA DEL CIBO,
CACCIA E PESCA, FORESTE
AREA PRODUZIONI AGRICOLE**

29.11.2023

**Relatore:
Luca Ceccarelli, Dottore
Agronomo**

DEFINIZIONI

Art. 2135. (1). Imprenditore agricolo

È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: **coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse**.

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

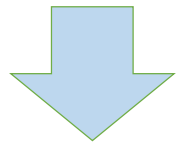
Si intendono comunque **connesse** le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti **prevalentemente** dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante **l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata**, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero **di ricezione ed ospitalità** come definite dalla legge.

(1) Questo articolo è stato così sostituito dall'art. 1 del D.L.vo 18 maggio 2001, n.228

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

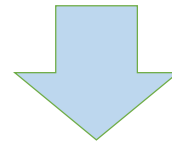
Legge Regionale del 27 febbraio 2020, n. 1

Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione



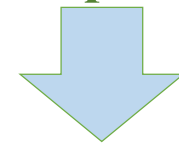
Legge Regionale del 27 ottobre
2023, n. 14

**Disciplina delle attività
enoturistiche e
oleoturistiche**



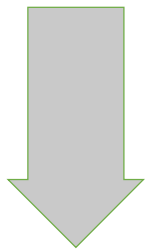
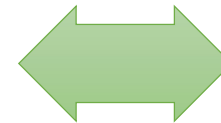
Legge Regionale del 2 novembre 2006, n. 14

**Norme in materia
di diversificazione
delle attività agricole**



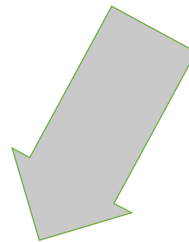
Legge Regionale del 22 dicembre
1999, n. 38

**Norme sul governo del
territorio
Art. 54, 57 e 57 bis**

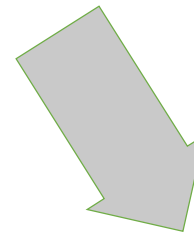


*Regolamento regionale n. XX del
XX/YY/202X*

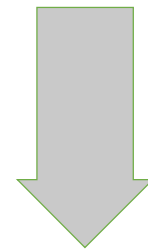
*Disposizioni attuative per la disciplina
delle attività enoturistiche e
oleoturistiche*



DGR n. 62 del 6 febbraio 2018
**Requisiti delle Fattorie
Didattiche** della Regione Lazio



Regolamento 23 aprile 2021, n. 8
**Disposizioni per la disciplina
delle attività agrituristiche**



Regolamento Regionale n.01 del 5 gennaio 2018
Disposizioni attuative per le **attività integrate e
complementari** all'attività agricola ai sensi
dell'articolo 57bis della legge regionale 22
dicembre 1999, n. 38 e successive modifiche.

OBIETTIVI

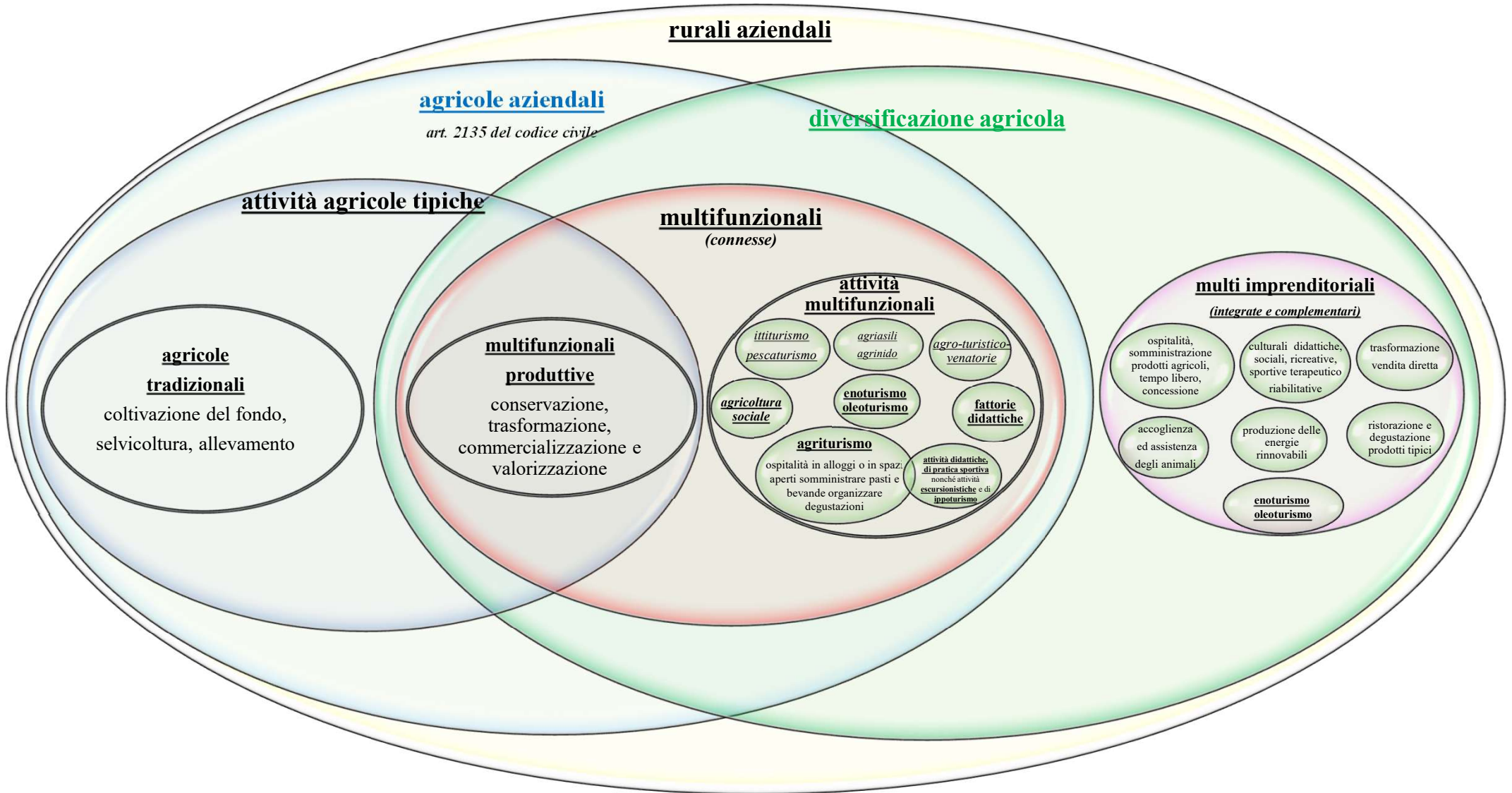
Come riportato all'**articolo 1** delle Legge del 2 novembre 2006, n 14 - Norme in materia di diversificazione delle attività agricole, la Regione Lazio sostiene l'agricoltura e la diversificazione agricola mediante la promozione:

a) delle attività agricole **multifunzionali** ivi incluse quelle **agrituristiche** e quelle in materia di **agricoltura sociale**;

b) delle attività **multimpreditoriali**

- a) **tutelare, qualificare e valorizzare le risorse** specifiche di ciascun territorio;
- b) favorire le iniziative a **difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente** da parte degli imprenditori agricoli e promuovere la permanenza degli stessi nelle zone agricole attraverso **l'incremento del reddito aziendale** ed il miglioramento della qualità di vita;
- c) favorire la multifunzionalità in agricoltura e la **differenziazione dei redditi agricoli**;
- d) **recuperare il patrimonio edilizio rurale** tutelando le peculiarità paesaggistiche;
- e) contribuire alla **tutela dell'ambiente naturale**, anche attraverso azioni di economia circolare nello sviluppo rurale e nell'agricoltura;
- f) sostenere ed **incentivare le produzioni agricole tipiche e di qualità** nonché le connesse tradizioni enogastronomiche;
- g) promuovere la **cultura rurale** e **l'educazione alimentare**;
- h) favorire lo **sviluppo agricolo e forestale**;
- h bis) lo sviluppo di interventi e di **servizi sociali, socio-sanitari**, educativi e d'inserimento socio-lavorativo;
- h ter) favorire l'attività di **enoturismo e olioturismo**.

DEFINIZIONI



DEFINIZIONI

Attività di agriturismo

Nel comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 14/2006 sono previste attività per:

- a) dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;
- b) somministrare pasti e bevande, ivi comprese quelle a carattere alcolico e superalcolico, costituiti in misura prevalente da prodotti propri, come definiti dal comma 4, nonché da prodotti di aziende agricole presenti nel territorio regionale, con preferenza per i prodotti tipici e tradizionali e per quelli a marchio DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG;
- c) organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi compresa la mescita di vino;
- d) organizzare, direttamente o mediante convenzioni con gli enti locali, attività didattiche, di pratica sportiva nonché attività escursionistiche e di ippoturismo, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, finalizzate alla valorizzazione e conoscenza del territorio e del patrimonio rurale ed alla migliore fruizione degli stessi.

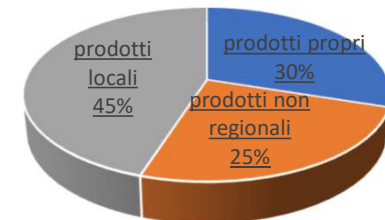
max 50 posti letto



max 12 piazzole



max 80 pasti/99



max 30 eventi/anno azienda
eventi con finalità promozionali



servizi integrati e accessori
all'attività agrituristica, qualora
non diano luogo ad autonomo
corrispettivo economico



DEFINIZIONI

d) **organizzare**, direttamente o mediante convenzioni con gli enti locali, **attività didattiche, di pratica sportiva nonché attività escursionistiche e di ippoturismo**, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, finalizzate alla valorizzazione e conoscenza del territorio e del patrimonio rurale ed alla migliore fruizione degli stessi.



attività multifunzionali, qualora diano luogo ad autonomo corrispettivo economico

solo se **obiettivamente** connesse **con l'attività agricola tradizionale e le risorse agricole aziendali** nonché con **le altre attività volte alla conoscenza del patrimonio storico, ambientale e culturale**

LEGGE 20 febbraio 2006, n.96

Disciplina dell'agriturismo – art. 4

Al comma 5 dello stesso articolo è riportato che **le attività ricreative o culturali** di cui all'articolo 2, comma 3, lettera d), **possono svolgersi autonomamente** rispetto **all'ospitalità e alla somministrazione di pasti e bevande** di cui alle lettere a) e b) del medesimo comma, **solo** in quanto realizzino obiettivamente **la connessione con l'attività e con le risorse agricole aziendali**, **nonché' con le altre attività volte alla conoscenza del patrimonio storico-ambientale e culturale.**

Le attività ricreative e culturali per le quali **tale connessione non si realizza possono** svolgersi esclusivamente come **servizi integrativi e accessori riservati agli ospiti che soggiornano nell'azienda agricola e la partecipazione, anche facoltativa, a tali attività non può pertanto dare luogo ad autonomo corrispettivo**

MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'**articolo 2 bis al comma 1 L.R. 14/2006** definisce che «Le attività multifunzionali sono svolte in rapporto di connessione con le attività agricole tradizionali che devono essere prevalenti su quelle multifunzionali.

LA PREVALENZA SI DETERMINA:

tempo lavoro medio convenzionale attività
agricole tradizionali



tempo lavoro medio convenzionale
attività multifunzionali

TABELLE

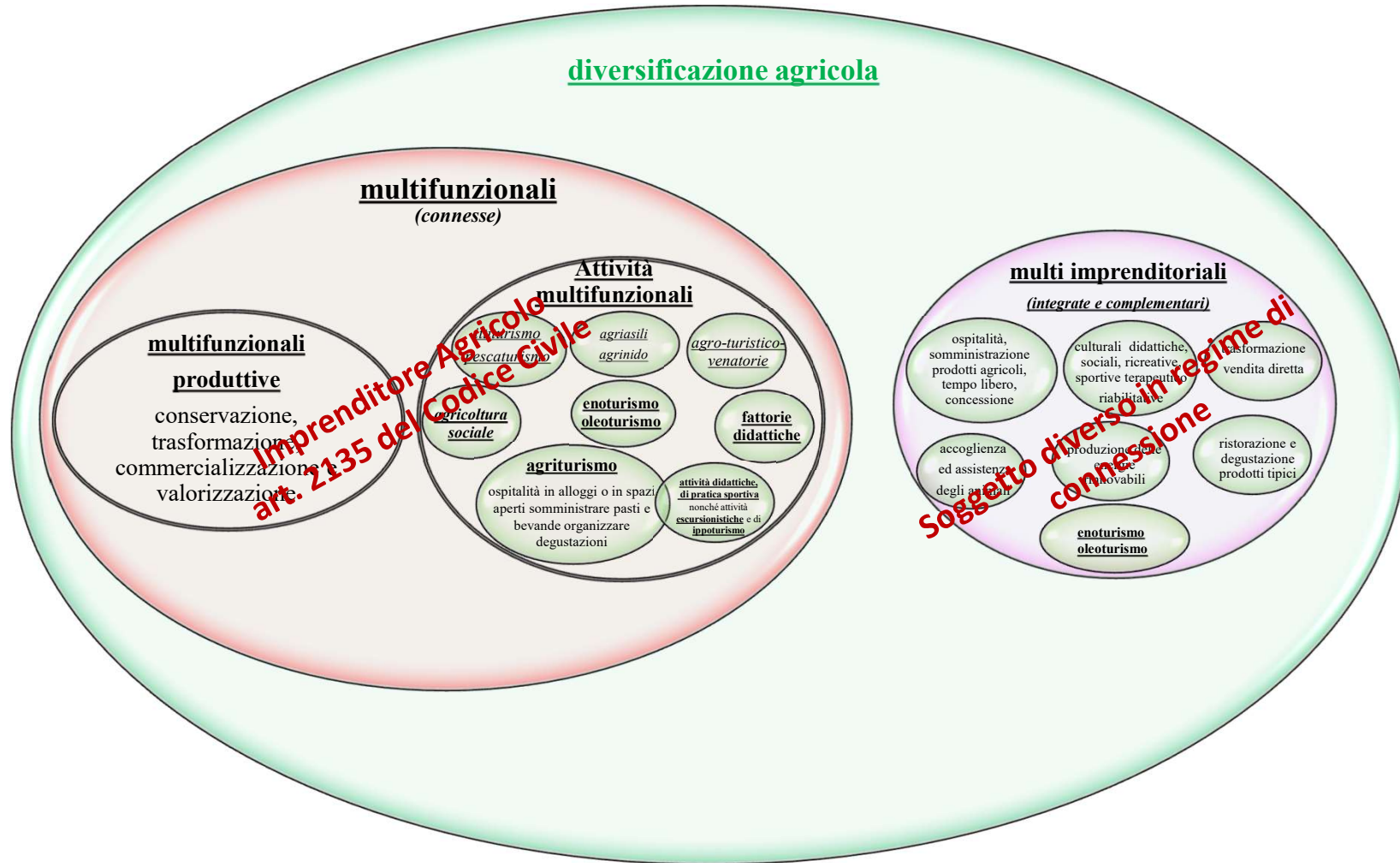
D.G.R. 11 luglio 2008 n. 506

Deliberaz. G.R. Lazio 19/12/2017, n. 894

- a) per le attività di **multifunzionalità produttiva**, intesa quale attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di cui all'articolo 2135 del codice civile la prevalenza è determinata in termini quantitativi;
- b) nei **casi diversi (attività non presenti nelle tabelle)** la prevalenza è determinata in termini economici.

Qualora **coesistano**, nelle medesime imprese, sia attività di cui al comma 1 bis sia attività di cui al comma 1 ter, comprensive dei servizi integrati e accessori non ricompresi nelle tabelle di cui al comma 1 bis, **le ore lavoro di queste ultime** sono individuate con una valutazione estimativa elaborata dal tecnico abilitato.

DEFINIZIONI



DEFINIZIONI

All'art. 3 della L.R. 14/2006 - Definizione e modalità di attuazione della multimpreditorialità si definisce al comma 1 che sono attività **multimpreditoriali** le attività **integrate e complementari** alle attività agricole aziendali, ivi compreso il **turismo rurale** di cui all'articolo 54 della l.r. 38/1999.

1 bis. Il turismo rurale si esercita mediante le seguenti attività:

- a) l'**ospitalità** intesa come **ricettività alberghiera**, extralberghiera e all'aria aperta di cui all'articolo 23, comma 1 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche) e le strutture ed i servizi ad essi complementari;*
- b) la **ristorazione** intesa come somministrazione di pasti e bevande nonché la degustazione di **prodotti agricoli**;*
- c) l'attività per il **tempo libero** intesa come ogni attività ricreativa, culturale, didattica, sportiva nonché escursionistica e ippoturistica finalizzata alla valorizzazione e conoscenza del territorio e del patrimonio rurale ed alla migliore fruizione degli stessi;*
- d) la **concessione** onerosa a soggetti terzi di parcelle da poter coltivare per la produzione orticola di autoconsumo, la produzione di piante ornamentali o di quant'altro sia nella volontà del coltivatore, compatibilmente con le norme di sicurezza e igiene esistenti.*

Le attività multimpreditoriali sono esercitate da soggetti diversi dagli imprenditori agricoli, purché svolte in regime di connessione con l'impresa agricola all'interno dell'azienda agricola secondo le modalità previste dalla l.r. 38/1999.

2. Le attività di turismo rurale sono svolte nell'intero ambito regionale in immobili ubicati nelle aree rurali e nei centri urbani con caratteristiche di ruralità, che mantengano le peculiarità dell'edilizia tradizionale della zona.

3. Gli arredi ed i servizi degli immobili e delle strutture si ispirano alla tradizione e alla cultura rurale della zona e le attività proposte devono in ogni caso essere compatibili con la vocazione di ciascun territorio.

4. Le attività di cui al presente articolo sono esercitate nel rispetto delle disposizioni statali e regionali di riferimento.

*4 bis. **Il turismo rurale si attua tramite la redazione di un piano di utilizzazione aziendale come definito dalla l.r. 38/1999.***

DEFINIZIONI

Legge Regionale del 27 ottobre 2023, n. 14 - Disciplina delle attività enoturistiche e oleoturistiche

Attività enoturistiche	Attività oleoturistiche
<p>le attività formative ed informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e la conoscenza del vino, con particolare riguardo alle indicazioni geografiche nel cui areale si svolge l'attività come ad esempio le <u>visite guidate</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>ai vigneti di pertinenza dell'azienda</u>- <u>alle cantine</u>- <u>luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere;</u>	<p>le attività formative ed informative rivolte alle produzioni olivicole del territorio e alla conoscenza dell'olio, con particolare riguardo alle indicazioni geografiche (DOP, IGP), nel cui areale si svolge l'attività, quali, a titolo esemplificativo, le <u>visite guidate</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>agli oliveti di pertinenza dell'azienda</u>- <u>ai frantoi</u>- <u>luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'ulivo e alla produzione dell'olio, della storia e della pratica dell'attività olivicola e della conoscenza e cultura dell'olio in genere;</u>
<p>le iniziative didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la <u>vendemmia didattica</u>;</p>	<p>le iniziative di carattere formativo e informativo, culturale e ricreativa svolta nell'ambito dei frantoi e degli oliveti, ivi compresa la <u>raccolta dimostrativa delle olive</u>;</p>
<p>le attività di <u>degustazione e commercializzazione</u> delle produzioni vitivinicole aziendali, <u>anche in abbinamento ad alimenti</u>.</p>	<p>le attività di <u>degustazione e commercializzazione</u> delle produzioni olivicole aziendali anche in <u>abbinamento ad alimenti</u></p>

DEFINIZIONI

Operatori <u>enoturistici</u>	Operatori <u>oleoturistici</u>
<u>l'imprenditore agricolo, singolo o associato</u> , di cui all'articolo 2135 del codice civile che svolge attività agricole aziendali di vitivinicoltura di cui all'articolo 2 della Lr. 14/2006 e successive modifiche;	<u>l'imprenditore agricolo, singolo o associato</u> , di cui all'articolo 2135 del codice civile che svolge attività agricole aziendali di cui all'articolo 2 della Lr. 14/2006 di coltivazione olivicola e produzione di olio extra-vergine di oliva;
<u>le cantine sociali cooperative</u> esercitanti le attività di multifunzionalità produttiva vitivinicola di cui all'articolo 2 della Lr. 14/2006 e successive modifiche e i loro consorzi, alle quali le imprese agricole associate conferiscono le proprie produzioni;	<u>gli oleifici sociali cooperativi</u> esercitanti l'attività di multifunzionalità produttiva dell'olio extra-vergine di oliva di cui all' art. 2 della Lr. 14/2006 e successive modifiche ed i loro consorzi ai quali le imprese agricole associate conferiscono le proprie produzioni;
le imprese condotte dai <u>altri soggetti non rientranti nelle due precedenti titolari di cantine che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli;</u>	imprese condotte da <u>altri soggetti titolari di frantoi che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti olivicoli</u>
i <u>consorzi di tutela</u> dei vini a denominazione geografica e indicazione geografica;	i <u>consorzi di tutela</u> delle denominazioni di origine (DO) e indicazione geografica protetta (IGP) dell'olio extra-vergine di oliva;

le attività enoturistiche e oleoturistiche possono essere esercitate anche da
*un **soggetto connesso** di cui agli articoli 54 e 57 bis della lr. 38/1999 nella modalità della
multimprenditorialità di cui all'articolo 3 della Lr. 14/2006.*

AVVIO DELLE ATTIVITA'

L'inizio delle attività è subordinato alla presentazione, allo sportello unico per le attività produttive (**SUAP**) del comune territorialmente competente, di una segnalazione certificata d'inizio attività (**SCIA**) che deve riportare i contenuti della notifica sanitaria.

Per le attività multifunzionali le verifiche dell'istanza presentata, può essere svolta dall'amministrazione competente anche avvalendosi della commissione agraria di cui all'articolo 57 della L.r. 38/1999 e successive modifiche.

Nel caso in cui le attività devono essere autorizzate o sono necessari più pareri si deve avviare il procedimento unico che prevede la conferenza di servizi.

Qualora siano necessari, ai fini della realizzazione dell'intervento, **più di un parere, autorizzazione, nulla osta, ecc.** il modulo procedimentale da seguire obbligatoriamente è sempre quello della già citata **conferenza di servizi prevista dalla legge 241/1990.**

- l'imprenditore agricolo, singolo o associato, di cui all'articolo 2135 del codice civile che svolge attività agricole aziendali di cui **all'articolo 2** della Lr. 14/2006 e successive modifiche

oppure

- un **soggetto connesso** di cui agli articoli 54 e 57 bis della Lr. 38/1999 nella modalità della **multimprenditorialità** di cui all'art. 3 della Lr. 14/2006 e successive modifiche

**Sistema autorizzativo
per l'agricoltura
articolo 8 della l.r.
1/2020**

OPPORTUNITA'

BANDO PUBBLICO

MISURA 06

"Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
(art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

SOTTOMISURA 6.4

"Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 6.4.1

"Diversificazione delle attività agricole"

Bando - Determinazione n. G08096 del 09/06/2023

(€ 12.000.000,00 di spesa pubblica)

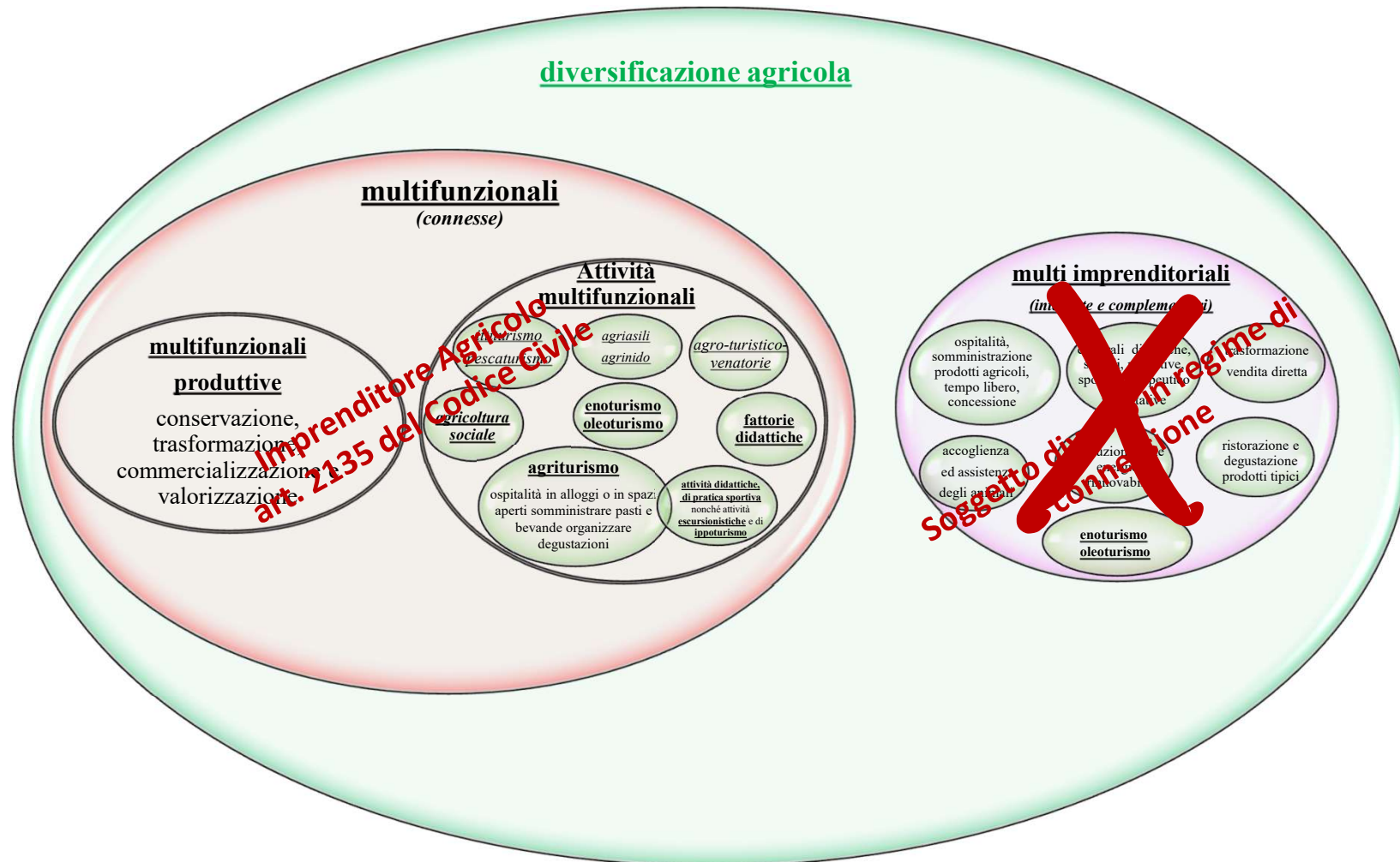
<https://www.regione.lazio.it/documenti/80729>

Precedente Bando Determinazione n. G11168 del 04/08/2017

(Euro 12.000.000,00 di spesa pubblica)

The screenshot shows the website of the Regione Lazio. At the top, there is a navigation bar with the logo of the Regione Lazio and the text "REGIONE LAZIO". To the right, there are social media icons and the text "Seguici su:" followed by icons for Facebook, Twitter, YouTube, LinkedIn, and RSS. Below this, there is a search bar with the text "Cerca" and a magnifying glass icon. The main navigation bar is dark blue with white text and includes the following items: "La Regione", "Per i cittadini", "Per le imprese", "Per gli enti", and "Avvisi e Bandi" (highlighted in orange). Below the navigation bar, there is a breadcrumb trail: "home / documentazione / 80729". The main heading is "Bando - Determinazione n. G08096 del 09/06/2023". To the right of the heading is a "Condividi" button. Below the heading, there is a paragraph of text: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Approvazione Bando pubblico." Below this text are two links: "SCHEDA DI SINTESI" and "FAQ". Below the links is a table with the following information: "Categoria: Bandi e Avvisi", "Tematica: Agricoltura", "Tipo bando: Bando", "Tipo documento: Determinazione", "Numero documento: G08096", "Data documento: 09/06/2023", "Data di scadenza: Lun, 13/11/2023 - 23:59", and "File allegati: Testo dell'Atto n. G08096 del 09/06/2023 (pdf 616.29 KB) Allegato 1 - Bando pubblico (pdf 925.82 KB)".

DEFINIZIONI



INTERVENTI

Sono previsti interventi per investimenti materiali e/o immateriali finalizzati alla **diversificazione dei redditi delle aziende agricole**

Intervento A) - Sviluppo di Attività Agrituristiche

- A.1) investimenti per **l'ospitalità in alloggi** o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;
- A.2) investimenti per la **somministrazione di pasti e bevande**;
- A.3) investimenti per la **degustazione** di prodotti aziendali, ivi compresa la mescita di vino;
- A.4) investimenti per la fornitura di **servizi integrati e accessori all'attività agrituristica**

Intervento B) Trasformazione e vendita diretta dei prodotti tipici

- B.1) investimenti per **attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli aziendali**, lavorati in azienda, derivanti da prodotti agricoli acquisiti in via prevalente, in misura maggiore del 50% per tipologia di prodotto, presso l'azienda agricola beneficiaria.

Intervento C) Altre attività multifunzionali

- C.1) investimenti per **fattoria didattica**
- C.2) Investimenti per **attività enoturistiche**
- C.3) Investimenti per attività di **olioturismo**
- C.4) **Investimenti per attività ricreative e culturali, di pratica sportiva nonché attività escursionistiche e di ippoturismo**;
- C.5) investimenti per **"agricoltura sociale"**, ai sensi della Legge 18 agosto 2015, n. 141 recante "Disposizioni in materia di agricoltura sociale".

Intervento D) Fornitura di servizi multifunzionali di natura ambientale svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli

- D.1) Acquisto o leasing di macchine e attrezzature idonee **all'erogazione di servizi ambientali** svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

A) *Investimenti materiali per la costruzione, ristrutturazione e ammodernamento di fabbricati e manufatti produttivi aziendali (investimenti strutturali)*

B) *Dotazioni* (l'acquisto di nuove macchine, attrezzature e altre dotazioni aziendali, purché strettamente funzionali con le tipologie di intervento programmate ed ammissibili al finanziamento)

C) *Spese generali* (nel limite massimo del 12% della spesa ammissibile e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei massimali stabiliti con la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016)

D) *Investimenti immateriali* (quali acquisto o sviluppo di software, realizzazione di siti internet, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali direttamente connessi all'attività finanziata)

AGEVOLAZIONI

Sono previsti finanziamenti nelle seguenti tipologie di sostegno:

- a. Contributo in conto capitale, da calcolarsi in percentuale sul costo totale ammissibile dell'intervento;
- b. Contributo in conto interessi;
- c. Garanzie a condizione agevolate

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura massima del **40% della spesa ammissibile al finanziamento** elevabile al 60% nei seguenti casi:

- investimenti effettuati da giovani agricoltori
- investimenti effettuati in zone montane
- agricoltori che hanno assoggettato la propria azienda al metodo di agricoltura biologica o realizzano investimenti strettamente connessi all'impegno agro-climatico-ambientale

Il costo totale dell'investimento non potrà mai essere superiore a 500.000,00 euro.

Le domande di pagamento per le misure ad investimento possono essere presentate per:

- anticipi;
- erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);
- saldi finali.

REQUISITI - OBBLIGHI - IMPEGNI

I soggetti richiedenti devono essere in possesso, al *momento della presentazione della domanda di sostegno*:

- *fascicolo unico aziendale*
- possesso di partita IVA in campo agricolo ed essere iscritto alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato (codice ATECO 01)
- dimostrare la *sostenibilità finanziaria* degli investimenti programmati con la presentazione **di un piano di sviluppo aziendale**
- essere un'azienda agricola con una **dimensione economica minima**
- non essere impresa in difficoltà
- essere proprietari o aver **titolo a disporre degli immobili** ove si intendono realizzare gli investimenti nonché di impegnarsi a condurre l'attività oggetto dell'investimento per una durata residua, a decorrere dal momento della presentazione della domanda di sostegno, pari ad almeno 7 anni
- dimostrare, laddove pertinente, l'**immediata cantierabilità** degli investimenti strutturali programmati
- essere iscritto (se costituiti) agli **elenco regionale attività multifunzionali** o nel caso di avvio di nuove attività prima del saldo finale deve essere stata presentata la SCIA di inizio attività di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2020

Le attività multifunzionali devono essere svolte in rapporto di connessione con le attività agricole tradizionali che devono essere prevalenti su quelle multifunzionali, sulla base di quanto previsto all'art. 2 bis della L.R. 14/2006, per almeno i 5 anni successivi al pagamento del saldo

CRITERI DI SELEZIONE

TIPOLOGIA DI PRIORITA'	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITA'
PRIORITA' RELATIVE A REQUISITI SOGGETTIVI DEL BENEFICIARIO	Imprenditore Agricolo Professionale IAP	6.4.1.A	Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi del D.lgs. 99/2004 e ss. mm. e ii e Coltivatori Diretti (CD)	40	40	52
	Investimenti in aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta	6.4.1.B	Aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta	3	3	
	Giovani agricoltori	6.4.1.C	Agricoltori con età compresa tra 18 e 40 anni di cui all'art. 2, lett. N del Reg. UE 1305/2013	9	9	
PRIORITA' TERRITORIALI ALLE	Localizzazione con priorità alle zone C e D	6.4.1.D	Azienda ricadente in aree C secondo la classificazione regionale	10	15	15
		6.4.1.E	Azienda ricadente in aree D secondo la classificazione regionale	15		
PRIORITA' ECONOMICHE	Dimensione economica dell'impresa	6.4.1.Fa	Imprese con una dimensione economica espressa in termini di Produzione Standard ricadente in classe VI (da 25.000 a 50.000 euro)	6	6	21
		6.4.1.Fb	Imprese con una dimensione economica espressa in termini di Produzione Standard ricadente in classe VII (da 50.001 a 100.000 euro)	2		
	Progetto che comporti variabili vantaggi occupazionali	6.4.1.Ga	Investimenti con un elevato livello di sostenibilità finanziaria - SCAGLIONE 1	5	15	
		6.4.1.Gb	Investimenti con un elevato livello di sostenibilità finanziaria - SCAGLIONE 2	10		
		6.4.1.Gc	Investimenti con un elevato livello di sostenibilità finanziaria - SCAGLIONE 3	15		
PRIORITA' RELATIVE A TIPOLOGIE D'INTERVENTO E A OBIETTIVI TRASVERSALI DELLO SVILUPPO RURALE	Progetti che prevedono attività e interventi tesi all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati	6.4.1.H	Interventi realizzati nell'ambito della "Agricoltura sociale" secondo la Legge 18 agosto 2015, n. 141 - Disposizioni in materia di agricoltura sociale	8	8	12
	Investimenti ispirati a criteri di sostenibilità energetica e ambientali	6.4.1.I	Investimenti che prevedono ricadute positive sul clima e l'ambiente tra cui intervento in materia di: a) acquisto di attrezzature di classe energetica a minor impatto ambientale; b) utilizzo di materiali da costruzione ecocompatibili; c) utilizzo di materiali da costruzione per il miglioramento dell'efficienza termica; d) acquisto di attrezzature volte al miglioramento dell'efficienza termica. Si applica il principio della prevalenza economica (51%) dell'investimento realizzato rispetto al costo totale dell'investimento ammissibile.	4	4	
Punteggio massimo ottenibile					100	100
PUNTEGGIO MINIMO: 20 punti (da ottenere sommando almeno n. 2 criteri di selezione)						

- Imprenditore Agricolo Professionale IAP
- Investimenti in aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta
- Giovani agricoltori
- Localizzazione con priorità alle zone C e D
- Dimensione economica dell'impresa
- Progetto che comporti valutabili vantaggi occupazionali
- Progetti che prevedono attività e interventi tesi all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati
- Investimenti ispirati a criteri di sostenibilità energetica e ambientali

PUNTEGGIO MINIMO: 20 punti
(da ottenere sommando almeno n. 2 criteri di selezione)

NORME IN MATERIA DI DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE

*SOSTEGNO A INVESTIMENTI
PER LA DIVERSIFICAZIONE
DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE
NEL PSR 2014-2022 R.L.*

REGIONE LAZIO

DRA PROMOZIONE DELLA FILIERA
E DELLA CULTURA DEL CIBO,
CACCIA E PESCA, FORESTE
AREA PRODUZIONI AGRICOLE

29.11.2023

Relatore:
Luca Ceccarelli, Dottore
Agronomo



CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO



PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI SESSIONE TECNICO-INFORMATIVA PER OPERATORI DI AZIENDE AGRICOLE E AGRITURISTICHE “OPPORTUNITÀ DI DIVERSIFICAZIONE IN AGRITURISMO”

GRAZIE